

INDICE

I destinatari	p.	3
I reati più frequenti	p.	5
Dove?	p.	5
Quali?	p.	6
Sconosciuti alla porta	p.	8
Truffe agli sportelli Bancomat	p.	9
Truffe successive ai prelievi	p.	12
Truffe e vendite con contratto per strada o a domicilio	p.	13
Truffe via internet	p.	15
Furti nelle abitazioni	p.	16
Acquisto di prodotti falsi	p.	19
Maghi e cartomanti	p.	20
Giochi d'azzardo e facili vincite	p.	21
Investimenti economici	p.	22
Guadagni facili - dov'è il trucco?	p.	23
Telemarketing - Televendite	p.	24
Vendite telefoniche	p.	25
Prestiti al consumo	p.	26
Conclusione	p.	27
I miei numeri utili	p.	28

FACCIO BALLARE L'OCCHIO

Consigli sulla sicurezza contro le truffe agli anziani

FBL è curato da:

COMUNE DI LODI

Comando di Polizia Locale:

Via Cadamosto, 13

Tel. 0371 616601 (Centralino) - 800.300.140 (N°. verde)

Fax Centrale Operativa: 0371 616632

e-mail: poliziale@comune.lodi.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

Piazza Mercato, 5

Tel. 0371 409.465 / 229 - e-mail: urp@comune.lodi.it

Servizi sociali:

Via Voltorno, 4

Tel. 0371 409.329 - e-mail: politichesociali@comune.lodi.it

Centro diurno anziani "Age Bassi":

Via P. Gorini, 19

(ingresso temporaneo da via Carducci)

Tel. 0371 67978 - e-mail: centroanziani@comune.lodi.it

QUESTURA DI LODI

Piazza Castello, 30

Tel. 0371 4441 - Fax: 0371 444777 - e-mail: urp.quest.lo@pecps.poliziadistato.it



INTESA  SANPAOLO



I DESTINATARI

“FACCIO BALLARE L'OCCHIO” vuole favorire il consolidamento di una rete di legami familiari e di buon vicinato che possa contribuire ad allontanare l'insicurezza, insegnare a valutare meglio e gestire per tempo eventuali rischi, creare una cultura della prevenzione e della solidarietà tra le generazioni.

FBL si rivolge alla cittadinanza in senso generale, in quanto potenzialmente tutti siamo a rischio di truffe e inganni, ma i soggetti anziani più fragili rappresentano i destinatari privilegiati del progetto.

Il ruolo di figli/e, nipoti, parenti e vicini di casa delle persone anziane è importante poiché, se opportunamente informati, possono svolgere un ruolo determinante di supporto ed aiuto.

Ma, ancora più importante, FBL vuol coinvolgere in prima persona le persone anziane, per renderle protagoniste della propria ed altrui sicurezza ed importanti strumenti di diffusione in città di informazioni buone ed utili.



Abbiamo scelto una simpatica volpe, disegnata da una giovane vignettista lodigiana, quale “guida” alla scoperta degli accorgimenti più furbi per evitare truffe e raggiri.

I REATI PIU' FREQUENTI

DOVE?

LA CASA

è noto che le abitazioni sono gli obiettivi più "appetitosi" per i ladri

LA STRADA

costituisce un fertile terreno di scippi, borseggi, raggiri

LE BANCHE E GLI UFFICI POSTALI

luoghi pubblici legati alla circolazione di grosse somme di denaro (es. il ritiro delle pensioni, l'uso del bancomat...) sono sempre a rischio

IL COMPUTER

negli ultimi anni le truffe avvengono in buona parte on line

IL TELEFONO

alcuni raggiri e reati avvengono via telefono (contratti e vendite)



QUALI?

BORSEGGI

I borseggiatori operano solitamente in coppia nei luoghi affollati (mercati, mezzi pubblici ecc.). In genere uno ha il compito di distrarti (ad esempio spintonandoti o urtandoti accidentalmente) consentendo all'altro di approfittare della tua momentanea disattenzione per sottrarti il denaro.

CONSIGLI

1. Non tenere grosse somme di denaro all'interno della borsa e comunque tieni poco denaro nel portafogli.
2. Qualora avessi con te una somma consistente, riponila in uno scomparto interno della borsetta chiuso da cerniera o all'interno di un portadocumenti non voluminoso.
3. Assicurati di avere sempre la borsetta chiusa.
Portala a tracolla sul davanti, possibilmente con una mano sopra.
4. Presta la massima attenzione alle persone che si avvicinano spingendo.
5. Fai attenzione anche a donne e bambini che, con il pretesto di pulirti i vestiti dopo averti sporcato o di raccogliere oggetti fatti cadere di proposito, ti sfilano il portafogli con abilità.
6. Tieni nella borsa i documenti e le chiavi di casa separati dai soldi.
7. Conserva in casa una fotocopia dei documenti che possono essere smarriti e/o sottratti (la carta d'identità, il passaporto, la patente di guida, il libretto della pensione, le tessere del bancomat, le carte di credito...) per rendere più facile, nel caso li perdessi, l'emissione del duplicato o del nuovo documento da parte degli uffici competenti.



SCIPII

Gli scippatori mirano a sorprenderti strappandoti improvvisamente la borsetta dalle mani.

A differenza dei borseggiatori, che prediligono i luoghi affollati, gli scippatori agiscono quando ritengono di poter fuggire rapidamente (solitamente allontanandosi a bordo di ciclomotori o motocicli).

CONSIGLI

1. Tieni la borsa in maniera che risulti dalla parte interna del marciapiede e, se possibile, evita di camminare sul margine esterno del marciapiede.
2. Se sei un ciclista, non trasportare la borsa nel cestino della bicicletta.
3. In automobile non tenere in evidenza la borsa nè gli oggetti di valore.

TRUFFE

Il truffatore cerca di carpire la tua buona fede presentandosi con qualche pretesto (ad esempio per offrirti aiuto o informarti). Solitamente veste in modo elegante oppure si finge rappresentante di uffici pubblici o amico di parenti e conoscenti.

CONSIGLI

1. Se sei stato vittima di una truffa, segnalalo senza vergogna, perché solo con la denuncia del singolo cittadino le Forze dell'Ordine possono fermare i disonesti.



SCONOSCIUTI ALLA PORTA

CONSIGLI

1. Non aprire la porta a sconosciuti che si presentano con un'uniforme oppure nelle vesti di funzionari o di dipendenti di un'azienda pubblica.
2. Fatti dire il loro nome e telefona alle Forze dell'Ordine o alla Polizia Locale per verificare ciò che viene detto (chiama soltanto i numeri che conosci e non fidarti dei numeri di telefono che ti vengono eventualmente forniti dagli sconosciuti).
3. Se non capisci ciò che ti viene detto, invitali a ritornare quando sarai in compagnia di altre persone.
4. L'ASTEM e le società fornitrici di luce, acqua, gas non inviano personale a ritirare denaro a domicilio.
5. Nessuna amministrazione comunale obbliga all'acquisto di rilevatori di fughe di gas.



TRUFFE AGLI SPORTELLI BANCOMAT

CONSIGLI

1. SCEGLI UN APPARECCHIO BANCOMAT SICURO

- Non usare mai apparecchi bancomat che presentino indicazioni oppure avvertimenti eccessivi, in quanto spesso sono utilizzati dai truffatori informatici che cercano, così facendo, di rassicurare l'utente che il bancomat è sicuro.
- Fai attenzione se compaiono istruzioni insolite sull'uso del bancomat.
- Utilizza preferibilmente gli sportelli bancomat all'interno di banche, edifici e aree al chiuso e non quelli all'aperto e isolati. I bancomat in strada sono più facilmente accessibili ai malviventi.

OSSERVA BENE LA ZONA NELLA QUALE TI TROVI

2. PRESTA SEMPRE MOLTA ATTENZIONE A CIO' CHE TI CIRCONDA

- Utilizza sempre sportelli bancomat ben visibili e ben illuminati. Sii prudente con gli sportelli automatici collocati in aree buie o in luoghi che ti sembrano poco controllati e frequentati.
- Sii prudente se uno sconosciuto si offre di aiutarti a uno sportello bancomat, anche se la tua carta resta bloccata o se incontri difficoltà.
Non consentire a nessuno di distrarti durante l'operazione.

3. CONTROLLA SEMPRE CHE LA CODA DOPO DI TE RESTI A UNA DISTANZA RAGIONEVOLE

4. PROTEGGI IL TUO PIN STANDO VICINO ALLO SPORTELLLO BANCOMAT E COPRENDO CON LA MANO LA TASTIERA

Quando digiti il tuo codice Pin, copri sempre con l'altra mano la tastiera, per evitare che una telecamera nascosta o una persona nelle vicinanze possa intercettare il tuo codice.
Non rivelare a nessuno il tuo Pin.



OSSERVA ATTENTAMENTE LO SPORTELLO AUTOMATICO

5. OSSERVA ATTENTAMENTE IL FRONTALINO DELLO SPORTELLO BANCOMAT

Se il frontalino dello sportello bancomat ti appare diverso da altri della stessa zona (per esempio ha uno specchio in più sul davanti), o presenta dei residui di colla (lasciati forse da un apparecchio incollato sopra), o anche istruzioni e indicazioni in sovrappiù, serviti presso un altro bancomat e informa immediatamente gli impiegati della banca delle tue perplessità.

6. OSSERVA BENE LA FESSURA IN CUI INFILARE LA CARTA

Se per la prima volta ti stai servendo presso uno sportello bancomat che non si trova all'interno di una banca, esaminalo con grande attenzione. Anche se hai già utilizzato di frequente gli sportelli automatici, presta attenzione alle eventuali differenze o a funzioni insolite del lettore delle carte. Se la fessura della carta ti sembra anche solo vagamente strana, oppure presenta delle irregolarità nella sua conformazione, prima di inserire la carta prova a spingere la fessura con le mani.

Se qualcosa è stato attaccato sopra il vero lettore, si muoverà oppure potrà addirittura cadere. I dispositivi concepiti per trattenere carte e contanti devono essere incollati o fissati con il nastro adesivo al lettore di carte o al dispositivo che eroga le banconote. Se l'apparecchio bancomat dovesse presentare qualcosa attaccato alla fessura delle carte o anche alla tastiera, non farne uso. Annulla la transazione in corso e allontanati.

Non cercare di rimuovere eventuali dispositivi sospetti.

7. OSSERVA ATTENTAMENTE LA TASTIERA SULLA QUALE DIGITARE IL PIN

Anche se sei abituale frequentatore di uno sportello bancomat, presta attenzione a qualsiasi differenza o a caratteristiche insolite presenti sulla tastiera sulla quale digiti il tuo Pin. Se una falsa tastiera è stata incollata sopra quella vera, ti apparirà sicuramente "fissata male" allorché cercherai di spostarla avanti e indietro.



8. CONTROLLA CHE NON VI SIANO TELECAMERE IN PIU' OLTRE A QUELLE GENERICAMENTE PRESENTI AD OGNI BANCOMAT

9. DENUNCIA IMMEDIATAMENTE LE CARTE TRATTENUTE

Se puoi, non allontanarti dallo sportello bancomat, ma telefona alla banca o alle Forze dell'Ordine rimanendo presso lo stesso sportello che ti ha sottratto la carta.

Non affidarti mai all'aiuto di estranei per cercare di recuperare una carta trattenuta.

10. STAI ATTENTO SE LO SPORTELLO AUTOMATICO NON EROGA CONTANTI

Se utilizzi uno sportello automatico che non eroga contanti, è molto probabile che si tratti di un bancomat falso e dovresti avvisare la tua banca dei rischi potenziali per il tuo conto corrente.

11. CONTROLLA DI FREQUENTE I TUOI ESTRATTI CONTO

Controlla con attenzione e di frequente i tuoi estratti conto alla ricerca di operazioni che non ti sembrano familiari. Benchè molte frodi avvengano rapidamente, alcune si rivelano solo dopo settimane e mesi: quindi controlli frequenti contribuiscono a ridurre il potenziale impatto di una truffa.



TRUFFE SUCCESSIVE AI PRELIEVI

Dopo un prelievo di danaro può accadere di essere contattati da persone che si spacciano per dipendenti dell'istituto bancario oppure dell'ufficio postale.

Con false affermazioni (controllo delle banconote che sono state consegnate, presunti errori a tuo svantaggio...) si fanno consegnare il contante.

In genere i truffatori operano in coppia e una delle due persone distrae la vittima prescelta, con richieste varie o con una "piacevole" conversazione.

CONSIGLI

1. Non effettuare un prelievo al bancomat se noti una persona che ti sta osservando con insistenza.
2. Non contare mai le banconote all'esterno di poste e banche.
3. Non dare fiducia a persone che, al di fuori della struttura, chiedono di verificare il contante appena consegnato e avverti la vigilanza se vedi delle persone sospette.
4. Dopo un prelievo di denaro presso la banca o l'ufficio postale, non dilungarti sulla strada del rientro e non fermarti a parlare con sconosciuti.



TRUFFE E VENDITE CON CONTRATTO PER STRADA O A DOMICILIO

1. Diffida delle persone che ti vogliono offrire un affare vendendoti oggetti tecnologici ancora imballati a poco prezzo (spesso nello scatolone c'è solo qualche sasso e degli stracci), gioielli (invece delle pietre sono presenti 'fondi di bottiglia') oppure altre occasioni irripetibili. Informa sempre le Forze dell'Ordine di quanto ti è accaduto.
2. Non lasciarti trarre in inganno dalla prospettiva di un facile ed immediato guadagno.
3. Diffida dal porre firme su moduli in cui sono state fatte cancellature, correzioni, o aggiunte non chiare, perchè rischi di sottoscrivere un contratto truffaldino; il corretto venditore è quello che, se sbaglia, prende un nuovo modulo e lo ricompila.
4. Non mettere mai la firma su moduli di cui non hai letto tutto il contenuto: il venditore, anche se simpatico e gentile, ti dice solo quanto a lui interessa per farti concludere il contratto.
Spesso la truffa consiste nel far credere che non si sta vendendo nulla, ma si sta offrendo un'opportunità a favore del consumatore.
5. Come per gli acquisti a distanza (internet, telefono, televisione) è sempre possibile il ripensamento esercitando il "diritto di recesso" inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno entro 10 giorni lavorativi dalla firma del contratto (conserva sempre una copia della lettera inviata).



6. Quando scopri di essere vittima di una truffa, non firmare ulteriori moduli (richieste di finanziamento) nè titoli di credito (cambiali, assegni postdatati...), peggiorando la situazione.
7. Non farti intimidire da minacce di intervento delle Forze di Polizia: chiamale tu per primo.

ATTENZIONE ALLA FALSA BENEFICENZA

Molte persone si presentano a casa oppure stazionano vicino a negozi e supermercati chiedendo denaro per beneficenza.

Prima di concederla, esigi sempre di vedere cartellini di riconoscimento e autorizzazioni ed informa le Forze dell'Ordine se ti sembra che la beneficenza copra una truffa.

TRUFFE VIA INTERNET

Le truffe spesso vengono realizzate via internet: i contratti di abbonamento ne sono un esempio lampante.

Con la complicità di clausole spesso illeggibili e incomprensibili vengono promessi servizi ingannevoli che offrono, ad esempio, oroscopo, sms gratuiti, giochi a premi, testi di canzoni, possibilità d'incontri, barzellette, schede per attività di doposcuola o bricolage...

Basta un semplice 'ok' e senza volere si rimane impigliati in contratti costosi e di lunga scadenza. Una volta arrivata la fattura (a volte dopo un mese) ci si accorge di essere caduti in una truffa. Gli approfittatori useranno ogni mezzo per ottenere la cifra dovuta (avvocati, uffici crediti ed altro) ma per bloccare subito queste frodi è determinante annullare l'ordine 'fasullo', astenendosi dal pagare qualsiasi somma ed inviando una lettera raccomandata all'azienda incriminata, spiegando che il contratto proposto verrà impugnato legalmente.

La Polizia di Stato ha preparato un vademecum, visibile via internet (www.poliziadistato.it), per sfuggire alle truffe.



FURTI NELLE ABITAZIONI

Vivere in una casa “tranquilla” rappresenta il desiderio di tutti. Ovviamente porte blindate, grate alle finestre (specialmente ai piani bassi) e dispositivi antifurto garantiscono una maggiore sicurezza contro il rischio di furti. Ci sono però anche piccoli e semplici accorgimenti che, senza comportare particolari costi, possono risultare particolarmente utili. E’ necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un alloggio momentaneamente disabitato.

CONSIGLI

1. Assicurati, uscendo e rientrando, che la porta di casa ed il portone del palazzo restino ben chiusi.
2. Non aprire il portone o il cancello automatico se non sai chi ha suonato.
3. Conserva i documenti personali in un luogo sicuro.
4. Se hai bisogno della duplicazione di una chiave, provvedi personalmente oppure incarica una persona di fiducia.
5. Evita di attaccare al portachiavi targhette con nome ed indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento.
6. Se perdi la chiave di casa o subisci uno scippo o un borseggio, cambia la serratura.
7. Metti solo il cognome sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini (il nome identifica l'individuo, il cognome la famiglia).
8. Illumina con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie. Se all'esterno c'è un interruttore della luce, proteggilo con una grata o con una cassetta metallica per impedire che qualcuno possa disattivare la corrente.
9. Cerca di conoscere i tuoi vicini, scambiatevi i numeri di telefono per potervi contattare in caso di necessità.
11. Non mettere al corrente tutte le persone di tua conoscenza dei tuoi spostamenti (soprattutto in caso di assenze prolungate).



12. Se abiti da solo/a, non farlo sapere a chiunque.
13. Nei casi di breve assenza, oppure se sei solo/a in casa, lascia accesa una luce e la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata.
14. In caso di assenza prolungata:
 - Avvisa solo le persone di fiducia.
 - Non far sapere ad estranei i programmi di viaggi e vacanze.
 - Installa, se possibile, un dispositivo automatico che, ad intervalli di tempo, accenda le luci, la radio, la televisione (in commercio esistono dei dispositivi a timer che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti).
 - Evita l'accumularsi di posta nella cassetta delle lettere, chiedendo invece ad un vicino di ritirarla.
 - Non divulgare la data del tuo rientro e, anche alla segreteria telefonica, non dare informazioni specifiche sulla tua assenza.
15. Sulla segreteria telefonica, registra il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti", ma "in questo momento non possiamo rispondere".
In caso di assenza, adotta il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza.
16. Non lasciare mai la chiave sotto lo zerbino nè in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso.
Non lasciare biglietti attaccati alla porta che indicano che in casa non c'è nessuno.
17. Considera che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti.
18. Ricorda che è meglio non tenere in casa grosse somme di denaro nè oggetti di valore. Se possiedi degli oggetti di valore, fotografali: in caso di furto ne faciliterai la ricerca.
19. Conserva con cura le fotocopie dei documenti di identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.).
20. Nel caso in cui ti accorgessi che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, non entrare in casa e chiama immediatamente il 112 o il 113. Comunque, se ti

rendi conto che la tua casa è stata violata, non toccare nulla, per non inquinare le prove, e telefona subito alle Forze dell'Ordine.

ATTENZIONE AGLI SCONOSCIUTI

- Non aprire la porta a sconosciuti anche se vestono qualche uniforme e dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità.
- Se c'è il portiere, invita ogni sconosciuto che si presenta alla tua porta a farsi accompagnare; se non c'è, apri solo uno spiraglio alla porta, senza togliere il gancio di sicurezza per farti passare telegrammi o ricevute da firmare.
- Per gli operai, verifica con qualche telefonata da chi è stata fatta la chiamata o da quale servizio sono stati mandati e per quali motivi (chiama soltanto i numeri che conosci e non fidarti dei numeri di telefono che ti vengono eventualmente forniti dagli sconosciuti). Se non ricevi assicurazioni non aprire.
- Se hai il minimo sospetto, chiama o fai chiamare dai vicini il 112 o il 113.
- Non mandare ad aprire i bambini, a meno che tu non sia certo di chi è alla porta.



ACQUISTO DI PRODOTTI FALSI

ATTENZIONE!

E' necessario distinguere tra:

- acquirente in buona fede di un prodotto contraffatto
- acquirente conscio della falsità del bene acquistato.

Nel primo caso il compratore acquista nella convinzione che il bene sia autentico. In questo caso, il compratore è vittima di una truffa: bisogna prestare attenzione al luogo di acquisto (per strada anziché presso un'attività commerciale) e al prezzo (molto basso in relazione al tipo di prodotto che dicono di offrire).

Nel secondo caso, il consumatore che acquista in modo consapevole un bene contraffatto, deve sapere che può incorrere in sanzioni penali o amministrative.

L'acquisto di prodotti contraffatti può comportare rischi anche per la salute o la sicurezza. I beni contraffatti, infatti, sono privi dei sistemi di sicurezza previsti dalla legge.

Ancora maggiore è il rischio nel caso di acquisto di prodotti alimentari, farmaci, cosmetici, profumi.

MAGHI E CARTOMANTI

Sebbene l'attività di astrologo, chiromante e veggente non sia vietata dalla legge, alcuni comportamenti aiutano a non essere vittima di truffe o imbrogli ben più gravi del "gioco" offerto da queste pratiche.

- Non parlare mai della tua vita privata e non fornire recapiti personali: queste informazioni saranno utilizzate per convincerti che stai parlando con una persona dotata di particolari poteri.
- Fatti mettere per iscritto ciò che ti viene garantito: non sei tu che dubiti delle sue capacità, ma lui/lei che deve assumersi la responsabilità di quanto afferma.



GIOCHI D'AZZARDO

E FACILI VINCITE

Ricorda che nel gioco, anche quello legale (lotto, enalotto, ecc.) l'unica certezza è la vincita per chi gestisce il sistema.

A maggior ragione quando si tratta di gioco d'azzardo, cioè vietato dalla legge.

CONSIGLI

Dubita dei giochi molto semplici e facili, di cui sembra ovvia la soluzione. Alcune emittenti televisive propongono falsi telequiz, cruciverba, calcoli matematici molto facili: le numerose telefonate che vengono trasmesse sono di persone che forniscono risposte sbagliate, creando la convinzione di potere agevolmente vincere la somma in palio.

Chi prova a chiamare dovrà comporre un numero che inizia con 899 oppure 892.

Dall'altro capo del telefono si verrà invitati a richiamare poiché le linee sono sovraccariche: il costo per ogni chiamata sarà di diversi euro. In pochi minuti potresti compiere molti "tentativi" e solo al ricevimento della fattura del servizio telefonico scoprirai purtroppo il prezzo reale di questa vincita "facile".

L'informazione del costo del servizio è normalmente scritta, in basso, in bianco, piccola, mentre la promessa di vincita di qualche migliaia di euro è scritta a caratteri cubitali.



INVESTIMENTI ECONOMICI

Non sentirti in obbligo di partecipare ad un investimento che non hai deciso: i soldi in gioco sono i tuoi! Ai consulenti disonesti i tuoi obiettivi non interessano affatto, vogliono semplicemente convincerti a partecipare ad un loro “progetto” e non esitano a sostenerlo con argomenti emotivi. Nessuno regala nulla: le promesse di rendimenti elevati contengono grandi rischi.

ATTENZIONE

I miracoli finanziari non esistono: più alto è il guadagno che vi viene prospettato, più alto è il rischio. Un investimento ha sempre un costo: richiedi, sempre e per iscritto, tutti i possibili costi dell'investimento.

Fatti dare nome, cognome ed indirizzo del consulente (persona ed Istituto); informati presso amici e conoscenti o rivolgiti ad esperti riconosciuti. Decidi solo se hai esattamente capito come funziona l'investimento: i consulenti disonesti usano spesso un linguaggio incomprensibile per camuffare la vera natura dei loro prodotti, contando sul fatto che la gente si vergogna di apparire impreparata.

Non avere timore: non sei un esperto e hai tutto il diritto di fare qualsiasi tipo di domanda per comprendere tutti i rischi dell'investimento.

Richiedi ed esamina documentazioni e contratti: i consulenti disonesti spesso non hanno neppure la documentazione sui prodotti che propongono.

Se ti viene consegnata documentazione, falla esaminare da un esperto. Conserva tutto con cura.

Non lasciarti stressare o mettere fretta: i disonesti cercano di farti credere che gli affari vadano conclusi rapidamente per beneficiare dei relativi guadagni.

Prenditi tutto il tempo necessario prima di decidere.



GUADAGNI FACILI DOV' E' IL TRUCCO?

“Facile lavoro a domicilio: guadagno minimo 500/600 euro mensili”. Può essere la proposta di realizzare piccola bigiotteria, penne a sfera, etichette, etc. I giornali sono pieni di questo tipo di allettanti offerte, in alcuni casi truffaldine. Lo scopo di chi propone l’annuncio può essere diverso dall’offerta di un lavoro, per esempio la vendita di beni.

Non aderire alle catene di S. Antonio, alle vendite piramidali o “multilevel”. Il nome cambia, ma il sistema di frode è sempre lo stesso: si promettono facili guadagni, coinvolgendo amici e familiari. Ricordate che guadagna solo l’ideatore del sistema, tutti gli altri saranno vittime. La catena di S. Antonio, la vendita piramidale o il multilevel sono reato se si obbliga il nuovo aderente a:

- acquistare quantità rilevanti di prodotti della società, senza prevedere il diritto alla restituzione dei beni non venduti, ma ancora rivendibili;
- versare una rilevante quantità di denaro o altri benefici per entrare nella società, senza che la società dia in cambio un bene o un servizio;
- acquistare beni o servizi che nulla hanno a che vedere con la società a cui si chiede di aderire e all’attività che si andrà ad esercitare.



TELEMARKETING - TELEVENDITE

Chi acquista tramite una promozione televisiva, comunque sia denominata, può esercitare il diritto di recesso o di ripensamento inviando, entro 10 giorni lavorativi dalla consegna della merce, una raccomandata con ricevuta di ritorno. Ricordati che la merce va restituita a cura dell'acquirente entro lo stesso termine, ma la ritardata restituzione non incide sul diritto di recesso. Le clausole che prevedono che la merce debba essere restituita nel suo imballaggio integro non valgono.

Non possono essere previste penali nè costi per recedere dal contratto.

Nessuno regala nulla: se l'offerta trasmessa in televisione prevede la consegna di uno o più beni in regalo, il prezzo di vendita comprenderà anche quella merce e non vi sarà grossa differenza con il prezzo di mercato.



VENDITE TELEFONICHE

Nel caso di contratti a distanza (quindi anche di quelli fatti per telefono) la società venditrice deve inviare presso l'abitazione del consumatore copia scritta del contratto.

Dal momento in cui la documentazione arriva all'indirizzo del consumatore, questi ha 10 giorni lavorativi per esercitare il diritto di recesso, inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede della società.

ATTENZIONE

Anche se il contratto è concluso per telefono, per esercitare il diritto di recesso bisogna inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno: conserva sempre tutta la documentazione, compresa una copia della lettera inviata.

La documentazione relativa al contratto stipulato verbalmente può sembrare pubblicità. Prima di gettarla verifica con i familiari se qualcuno, ricevendo una telefonata, abbia acconsentito magari per cortesia alle proposte oppure le abbia accettate pensando che quanto detto per telefono non avesse particolare valore. Se così è, il problema non si risolve dichiarando che chi ha accettato il contratto non è titolare dell'utenza telefonica. Il titolare non è vincolato a rispettarlo, ma il suo familiare sì.

Meglio inviare una raccomandata in più per esercitare il diritto di recesso che trovarsi con un contratto non voluto.

Per i contratti che riguardano i servizi di telefonia oppure i servizi televisivi, la legge Bersani (L. 40/2007) consente la risoluzione in qualsiasi momento e senza costi, anche se il contratto prevede diversamente.

Comunica la risoluzione del contratto con raccomandata con ricevuta di ritorno: la legge non la prevede, ma la tutela sarà migliore.

PRESTITI AL CONSUMO

Il pagamento rateale di oggi è diverso da quello che si poteva effettuare negli anni 60/70, quando il rapporto era diretto tra acquirente e venditore, con quest'ultimo che incassava l'importo stabilito mensilmente. Oggi il rapporto coinvolge tre soggetti: chi compra, chi vende e una società finanziaria.

Il venditore riceve immediatamente quanto gli spetta, il consumatore versa la rata mensile alla finanziaria.

Sembra semplice, ma i problemi non mancano.

Esempi:

La merce è difettosa, oppure non viene consegnata: è impossibile sospendere il pagamento. Sono stati sottoscritti due contratti e la società finanziaria non ha responsabilità per gli inadempimenti del venditore.

CONSIGLI

1. Rivolgiti a venditori già conosciuti oppure presenti sul mercato da tempo: non potendo scegliere la società finanziaria, l'unica tutela per noi è nella scelta della società venditrice.
2. Se il contratto di finanziamento non è chiaro:
 - esigi chiarezza sull'importo da finanziare, comprensivo di interessi, numero di rate, importo delle rate, TAN (Tasso Annuo Nominale) e TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale);
 - non farti convincere solo dall'importo della rata (10 euro al mese, ma per quanti mesi?);
 - non fidarti del "tasso 0": molto spesso corrisponde a 0" il T.A.N., ma il T.A.E.G. (che comprende tutte le spese per avere il finanziamento, per chiudere il conto, per l'assicurazione, ecc.) può essere assai oneroso;
 - con il finanziamento vengono forniti servizi non richiesti: è il caso delle carte di credito, gentilmente offerte per altri acquisti. Ma non sono gratuite: a volte hanno un costo mensile (non annuale come quello delle carte di credito delle banche) e il T.A.N. e il T.A.E.G. collegato al loro uso può essere diverso da quello del contratto di finanziamento concluso.



Questi servizi possono essere rifiutati; se sono “obbligatori” state concludendo un contratto con persone poco serie o poco preparate: cambiate venditore.

CONCLUSIONE

Siamo arrivati alla fine di questo breve ‘viaggio’ attraverso le possibili forme di illegalità che purtroppo ogni cittadino può subire nella vita quotidiana.

Abbiamo cercato, con l’aiuto della nostra amica volpe, di farci **PIU’ FURBI NOI** di quelli che vorrebbero esserlo alle nostre spalle.

LEGGETE allora con calma, ancora una volta, questo volumetto e i consigli che vi sono inseriti.

PARLATENE con i vostri familiari, con i parenti stretti, con i figli, con gli amici del bar.

CONDIVIDETE queste informazioni anche con qualche vicino di casa di cui vi fidate.

NON RESTATE DA SOLI!

Se si è uniti è più facile difendersi

L’importante è sapere che ai **NUMERI UTILI** che trovate all’inizio e alla fine di questo volumetto, risponde qualcuno che vi può dare una mano: il Comune, la Polizia, i Carabinieri, le Associazioni a difesa degli anziani, e soprattutto i Vostri cari.





**LA NOSTRA AMICA VOLPE
QUI CI SALUTA E TORNA
NELLA SUA FORESTA.
FACCIAMO BUON USO DEI
SUOI CONSIGLI!!!**



FACCIO BALLARE L'OCCHIO

Consigli sulla sicurezza contro le truffe agli anziani

FBL è curato da:

COMUNE DI LODI

Comando di Polizia Locale:

Via Cadamosto, 13

Tel. 0371 616601 (Centralino) - 800.300.140 (N°. verde)

Fax Centrale Operativa: 0371 616632

e-mail: poliziale@comune.lodi.it

Ufficio Relazioni con il Pubblico:

Piazza Mercato, 5

Tel. 0371 409.465 / 229 - e-mail: urp@comune.lodi.it

Servizi sociali:

Via Voltorno, 4

Tel. 0371 409.329 - e-mail: politichesociali@comune.lodi.it

Centro diurno anziani "Age Bassi":

Via P. Gorini, 19

(ingresso temporaneo da via Carducci)

Tel. 0371 67978 - e-mail: centroanziani@comune.lodi.it

QUESTURA DI LODI

Piazza Castello, 30

Tel. 0371 4441 - Fax: 0371 444777 - e-mail: urp.quest.lo@pecps.poliziadistato.it



INTESA  SANPAOLO



Illustrazioni a cura di:

Veronica Geroni

Testi a cura di:

Andrea Bruni
Elena De Stefani
Angelo Di Legge
Salvatore Micciché
Gloria Olivari
Alberto Pavesi
Daniela Ponzoni

Progetto grafico:

Enrico Piacente
Carlo Poggio

Stampato nel mese di gennaio/febbraio 2013

SOLLICITUDO arti grafiche, Lodi